



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 55 del 19 Giugno 2015

PSR 2007-2013 Regione Abruzzo - Ottimizzazione delle Risorse.

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.05.2015, n. 424

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Ulteriori disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse 4

DETERMINAZIONI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE DELLA PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 15.06.2015, DH26/26

«PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1. "Interventi di ammodernamento delle aziende agricole" Bando approvato con D.G.R. n. 242 del 7/04/2014. Ulteriori disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse ai sensi della D.G.R. n. 424 del 29/05/2015. Approvazione procedure e modulistica..... 7

DETERMINAZIONE 15.06.2015, DH26/27

PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 "Diversificazione verso attività non agricole" Az.1 Bando approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 rettificata con D.G.R. n. 68/2011 e n. 420/2011. Ulteriori disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse ai sensi della D.G.R. n. 424 del 29/05/2015. Approvazione procedure e modulistica.....21

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.05.2015, n. 424

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Ulteriori disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m. e i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m. e i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2012)8498 del 26/11/2012, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007ITRPO001);

VISTA la delibera n. 939 del 28 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.

1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) N. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2011 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 5/3/2015 C(2015) 1399 final, relativa all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale adottati per beneficiare dell'assistenza del FEASR per il periodo 2007/2013;

VISTA la DGR n. 253 del 31 marzo 2015 "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse" con la quale la G.R. ha tra l'altro stabilito di riservarsi l'adozione di eventuali ulteriori disposizioni finalizzate all'integrale utilizzo degli stanziamenti;

VISTA la proposta di modifica del Regolamento delegato 807/2014 per lo sviluppo rurale che nello specifico prevede di modificare due dispositivi del Reg. (CE) 1974/2006 in relazione ai Programmi di sviluppo rurale 2007-2013, ovvero:

- estendere dal 3% al 5% la flessibilità di modifica finanziaria tra gli assi per i PSR 2007-2013
- posticipare dal 31 agosto al 30 settembre 2015 la data ultima per la trasmissione delle eventuali modifiche finali ai PSR 2007-2013;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di dettare indirizzi e prescrizioni finali allo scopo di

massimizzare le opportunità di utilizzo degli stanziamenti, compatibilmente con la residua durata del PSR;

RITENUTO a tal fine di regolamentare il ricorso ai seguenti istituti:

- a. proroga dei termini di completamento dei progetti già in corso di attuazione;
- b. scorrimento selettivo di graduatorie aperte relative a misure particolarmente performanti;

RAVVISATA l'opportunità di stabilire, con riferimento al punto a):

- i limiti di praticabilità dell'istituto come appresso specificato:
 - per le misure 112, 121 - ad eccezione delle istanze prodotte ai sensi della DH26/16 del 13/04/2015 - e 123, uniformare le date di conclusione dei lavori e stabilire la data del 30 giugno 2015 quale termine ultimo di conclusione di opere e lavori ammessi a finanziamento ai sensi dei bandi attuativi e presentazione della domanda di pagamento del saldo finale;
 - per le misure 122/216/221/223/226/311/312/313/321 az. A, 322, 323 e 123 - limitatamente ai progetti ammessi a finanziamento in applicazione della DGR 253 del 31/03/2015 e DH 26/16 del 13/04/2015 - la possibilità di autorizzare eventuali proroghe e stabilire quale termine ultimo di conclusione dei lavori e di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale il 31 agosto 2015;
 - di dare facoltà ai GAL, per i bandi afferenti ai propri PSL e con beneficiari diversi dai GAL stessi, di uniformarsi alle procedure del presente atto, determinando la data del 31 agosto 2015, quale termine ultimo per la trasmissione al Dipartimento Politiche Agricole, degli elenchi delle domande di pagamento ammissibili ed approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione;
 - per le iniziative che vedono beneficiari i GAL stabilire quale

termine ultimo di conclusione dei lavori e di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale il 31 agosto 2015, fatti salvi gli interventi autorizzati e calendarizzati per una data successiva e comunque non oltre il 30 settembre 2015;

- per le misure non citate nel presente provvedimento restano valide le disposizioni precedentemente impartite;
- le condizioni minime di accesso all'istituto della proroga dirette a comprovare la fattibilità temporale dei progetti stabilendo quanto segue:
 - la proroga va debitamente giustificata dal richiedente e vagliata puntualmente dal decisore. Il richiedente deve provare l'avvenuto avvio delle attività e produrre dichiarazione controfirmata dal Direttore dei lavori, ove previsto, attestante che il progetto e i pagamenti possono essere completati nei termini prorogati;

RITENUTO, con riferimento al punto b):

- di individuare, nell'Asse I la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e nell'Asse III la Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole - az. 1 Investimenti in azienda agrituristica", come misure potenzialmente performanti al fine dell'attivazione di un ulteriore scorrimento selettivo delle graduatorie approvate per la misura 121 con DH26/88 del 06/11/2014, rettificata a mezzo della DH 26/103 del 11/12/2014 e per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014;
- che i ristretti tempi a disposizione impongono di privilegiare la capacità realizzativa delle imprese;
- di stabilire pertanto che, per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse che si renderanno disponibili, si debba procedere allo scorrimento selettivo delle graduatorie predette, con la predisposizione e pubblicazione di specifici avvisi a sportello e selezione delle

domande di adesione ai predetti avvisi secondo l'ordine cronologico di presentazione;

- che, ai fini in parola, requisito fondamentale è rappresentato dalla realizzazione, alla data di presentazione delle suddette domande di adesione, di almeno il 70% dei lavori e delle spese già valutati come ammissibili a finanziamento nelle graduatorie di riferimento;

RITENUTO di dare mandato al Dipartimento Sviluppo economico e Politiche agricole di definire i profili procedurali per l'attuazione delle presenti statuizioni, precisando a tal fine che in ogni caso la concessione dei contributi potrà essere disposta solo nei limiti della effettiva disponibilità di risorse;

RITENUTO altresì di demandare all'AdG del PSR, in prosieguo di tempo, ogni ulteriore iniziativa utile a massimizzare l'utilizzo dei finanziamenti del Programma;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico e Politiche agricole apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento ha espresso parere favorevole in ordine a regolarità tecnico amministrativa e legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 77/1999;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

A voti unanimi espressi nelle forma di legge

DELIBERA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

1. **di disciplinare** come da premessa il ricorso alla proroga dei termini di completamento dei progetti del PSR 2007/2013 già in corso di attuazione e lo scorrimento selettivo delle graduatorie aperte ivi specificate relative alle misure 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311 "Diversificazione verso attività non agricole - az. 1 Investimenti in azienda agrituristica";
2. **di dare mandato** al Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche agricole

di definire i profili procedurali per l'attuazione delle presenti statuizioni, precisando a tal fine che in ogni caso la concessione dei contributi potrà essere disposta solo nei limiti della effettiva disponibilità di risorse;

3. **di demandare** all'AdG del PSR 2007/2013, in prosieguo di tempo, ogni ulteriore iniziativa utile a massimizzare l'utilizzo dei finanziamenti del Programma;
 4. **di disporre** la pubblicazione del presente Deliberato, a fini notiziali e di notifica a tutti gli interessati, sul sito internet della Regione Abruzzo e sul BURAT.
-

DETERMINAZIONI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE DELLA PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 15.06.2015, DH26/26
«PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo.
Misura 1.2.1. “Interventi di
ammodernamento delle aziende agricole”
Bando approvato con D.G.R. n. 242 del
7/04/2014. Ulteriori disposizioni
finalizzate all’ottimizzazione delle risorse ai
sensi della D.G.R. n. 424 del 29/05/2015.
Approvazione procedure e modulistica..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
(FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Reg.(CE) n. 1290/2005 del Consiglio
relativo al finanziamento della Politica Agricola
Comune;

VISTI l’art. 26 “Ammodernamento nelle
aziende agricole” - Reg. 1698/2005 e l’art. 28
“Accrescimento del valore aggiunto dei
prodotti agricoli e forestali” - Reg. 1698/2005;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della
Commissione recante disposizioni di
applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del
Consiglio;

VISTO il Reg. (CE) n. 65/2011 della
Commissione del 27 gennaio 2011 che
stabilisce modalità di applicazione del Reg.
(CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto
riguarda l’attuazione delle procedure di
controllo e della condizionalità per le misure di
sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-
2013 della Regione Abruzzo approvato dalla
Commissione Europea C(2008) 701 del
15/02/2008, approvato dalla Giunta Regionale
con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato
con successiva decisione C/2009/10341 del
17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale
con deliberazione n. 787 del 21.12.2009,

pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del
29.01.2010;

VISTA la Decisione di esecuzione della
Commissione n. C(2012) 8498 del 26/11/2012
che approva la revisione del P.S.R. Abruzzo
2007/2013 e la relativa presa d’atto di cui alla
D.G.R. n. 939 del 29/12/2012;

VISTA D.G.R. 59 del 08 febbraio 2010 e s.m.i. -
Disposizioni regionali attuative del D.M. 22
dicembre 2009 n. 30125, “disciplina del regime
di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n.
79/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per
inadempienze dei beneficiari dei pagamenti
diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale” -
Misure 112, 121 e 123, azione 1, così come
modificata con Deliberazione di Giunta
Regionale n. 420 del 23 maggio 2014;

VISTO il documento “Linee guida
sull’ammissibilità delle spese relative allo
sviluppo rurale e ad interventi analoghi” -
intesa Conferenza Stato-Regioni del 17 ottobre
2013 e disponibile sul sito
www.politicheagricole.it;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.
335/2013 della Commissione del 12/04/2013,
che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006
recante disposizioni di applicazione del
regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
(FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.
1305/2013 del Parlamento Europeo e del
Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo
sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo
Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS) e che
abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del
Parlamento Europeo e del Consiglio del
17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni
transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo
da parte del FEASR, modifica il regolamento
(UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le
risorse e la loro distribuzione in relazione
all’anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n.
73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n.
1306/2013 e n. 1308/2013;

VISTA la D.G.R. n. 242 del 7/04/2014 con la
quale è stato approvato il nuovo bando per la

misura 1.2.1 "Interventi di ammodernamento nelle aziende agricole" (Bura n. 47 speciale Agricoltura del 18/04/2014);

PRESO ATTO in data 20/08/2014 è stata accettata, da parte della Commissione Europea, la rimodulazione del piano finanziario del PSR Abruzzo 2007/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013, a seguito di procedura scritta 1/2014;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DH26/88 del 06/11/2014 con la quale per la misura 121, tra l'altro, è stato determinato di approvare:

- la "Graduatoria unica regionale delle domande ammissibili a finanziamento" (ELENCO A) composta da n. 757 domande e per una richiesta di contributo complessiva pari a € 43.909.301,43 redatta sulla base degli "Elenchi provinciali delle ditte ammissibili a finanziamento", approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni in premessa richiamate;
- l'"Elenco Regionale delle domande non ammissibili" (ELENCO B) con le motivazioni di esclusione redatto sulla base degli "Elenchi provinciali delle richieste non ammissibili" approvati dai Dirigenti dei S.I.P.A. con le determinazioni in premessa richiamate;
- l'"Elenco delle domande da finanziare in funzione delle risorse disponibili (ELENCO C);

VISTA la DH26/103 del 11/12/2014 con la quale sono stati rettificati gli elenchi della misura 121 e precisamente:

- l'ELENCO A: "Graduatoria regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" approvato con DH26/88 del 06/11/2014;
- l'ELENCO C: "Elenco delle domande da finanziare" approvato con DH26/88 del 06/11/2014;

DATO ATTO che in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 31 marzo 2015, la Regione Abruzzo ha approvato e disposto la pubblicazione, con Determinazione Dirigenziale n. DPD/DH26/16 del 13/04/2015 del Servizio Interventi Strutturali recante: «PSR 2007/2013 della

Regione Abruzzo. Misura 123 "Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Bando approvato con D.G.R. 217 del 31/03/2014 e Misura 1.2.1. "Interventi di ammodernamento delle aziende agricole" Bando approvato con D.G.R. n. 242 del 7/04/2014. Disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse ai sensi della D.G.R. n. 253 del 31/03/2015. Approvazione procedure e modulistica», di apposito avviso volto al reimpiego delle risorse finanziarie residue dallo scorrimento della graduatoria della Misura 1.2.3 e dalla rimodulazione del P.S.R., a valere sulla Misura 1.2.1 "Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTA la successiva Deliberazione n. 424 del 29/05/2015 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Ulteriori disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse" con la quale è stato, tra l'altro, ritenuto:

- di individuare, nell'Asse I la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e nell'Asse III la Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole - az. 1 Investimenti in azienda agrituristica", come misure potenzialmente performanti al fine dell'attivazione di un ulteriore scorrimento selettivo delle graduatorie approvate per la misura 121 con DH26/88 del 06/11/2014, rettificata a mezzo della DH 26/103 del 11/12/2014 e per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014;
- che i ristretti tempi a disposizione impongono di privilegiare la capacità realizzativa delle imprese;
- di stabilire pertanto che, per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse che si renderanno disponibili, si debba procedere allo scorrimento selettivo delle graduatorie predette, con la predisposizione e pubblicazione di specifici avvisi a sportello e selezione delle domande di adesione ai predetti avvisi secondo l'ordine cronologico di presentazione;
- che, ai fini in parola, requisito fondamentale è rappresentato dalla realizzazione, alla data di presentazione delle suddette domande di adesione, di

almeno il 70% dei lavori e delle spese già valutati come ammissibili;

e di conseguenza deliberato:

1. di disciplinare come da premessa il ricorso alla proroga dei termini di completamento dei progetti del PSR 2007/2013 già in corso di attuazione e lo scorrimento selettivo delle graduatorie aperte ivi specificate relative alle misure 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” e 311 “Diversificazione verso attività non agricole – az. 1 Investimenti in azienda agrituristica”;
2. di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche agricole di definire i profili procedurali per l’attuazione delle presenti statuizioni, precisando a tal fine che in ogni caso la concessione dei contributi potrà essere disposta solo nei limiti della effettiva disponibilità di risorse;
3. di demandare all’AdG del PSR 2007/2013, in prosieguo di tempo, ogni ulteriore iniziativa utile a massimizzare l’utilizzo dei finanziamenti del Programma;

RITENUTO, in esecuzione del dispositivo della DGR 424 del 29/05/2015 riguardo l’ulteriore scorrimento selettivo della graduatoria approvata per la misura 121 con DH26/88 del 06/11/2014 rettificata a mezzo della DH 26/103 del 11/12/2014, definire le procedure e la modulistica per la presentazione delle istanze di adesione secondo le disposizioni contenute nell’allegato A “Avviso ai sensi della D.G.R. 424 del 29/05/2015 – Misura 121 “Interventi di ammodernamento nelle aziende agricole” facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **definire**, in esecuzione del dispositivo della DGR 424 del 29/05/2015 riguardo l’ulteriore scorrimento selettivo della graduatoria approvata per la misura 121 con DH26/88 del 06/11/2014 rettificata a mezzo della DH26/103 del 11/12/2014, le procedure e la modulistica per la presentazione delle istanze di adesione secondo le disposizioni contenute

nell’allegato A “Avviso ai sensi della D.G.R. 424 del 29/05/2015 – Misura 121 “Interventi di ammodernamento nelle aziende agricole” facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;;

- **di trasmettere** la presente determinazione ai SIPA per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l’allegato A: “Avviso ai sensi della DGR n. 424 del 29/05/2015” composto da n. 11 pagine

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

Segue Allegato

ALLEGATO A alla DH26/26 del 15/06/2015



REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

REG. CE n. 1698/2005 e s.m.i.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013

AVVISO

ai sensi della D.G.R. n. 424 del 29 maggio 2015

**MISURA 1.2.1 - INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO
NELLE AZIENDE AGRICOLE**



MISURA 1.2.1 - INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO
NELLE AZIENDE AGRICOLEAVVISO

ai sensi della D.G.R. n. 424 del 29 maggio 2015

A) PREMESSA

- In attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007 -2013 della Regione Abruzzo e ss. mm., approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, con Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 7 aprile 2014 è stato approvato il secondo bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1. "Ammodernamento aziende agricole" (da qui in poi il «Bando - 2014»), pubblicato sul B.U.R.A. Speciale n. 47 del 18/04/2014, e presso il seguente indirizzo telematico dell'Amministrazione regionale: www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr.
- con Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca ed Emigrazione – Servizio Interventi Strutturali, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 11 dicembre 2014, avente ad oggetto «PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1. Interventi di ammodernamento delle aziende agricole. D.G.R. n. 242 del 7/04/2014 – Approvazione graduatoria unica regionale delle domande ammissibili a finanziamento e Elenco regionale delle domande non ammissibili – Individuazione delle domande da ammettere a finanziamento», sono state approvate la graduatoria delle domande ammissibili in relazione alla citata misura 1.2.1 e l'elenco regionale delle domande non ammissibili e sono state contestualmente individuate le domande da ammettere a finanziamento;
- segnatamente, con la Determinazione di cui sopra sono state ammesse al beneficio le istanze graduate tra la 1^ e la 134^ posizione;
- in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 31 marzo 2015, la Regione Abruzzo ha stabilito, mediante Determinazione Dirigenziale n. DPD/DH26/16 del 13/04/2015 del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole – Servizio Interventi Strutturali avente ad oggetto: «PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 123 "Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Bando approvato con D.G.R. 217 del 31/03/2014 e Misura 1.2.1. "Interventi di ammodernamento delle aziende agricole" Bando approvato con D.G.R. n. 242 del 7/04/2014. Disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse ai sensi della D.G.R. n. 253 del 31/03/2015. Approvazione procedure e modulistica.», l'approvazione e la pubblicazione di un apposito avviso (da qui in poi il «Primo Avviso») volto al reimpiego delle risorse finanziarie residue dallo scorrimento della graduatoria della Misura 1.2.3 e della rimodulazione del P.S.R., a valere sulla Misura 1.2.1 "Ammodernamento delle aziende agricole" e relative domande ammissibili ma non finanziate, sulla base dei summenzionati criteri di selezione della *capacità realizzativa* e della *qualità progettuale*;
- con successiva Deliberazione n. 424 del 29/05/2015 è stato, tra l'altro, ritenuto :
 - di individuare, nell'Asse I la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e nell'Asse III la Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole – az. 1 Investimenti in azienda agrituristica", come misure potenzialmente performanti al fine dell'attivazione di un ulteriore scorrimento selettivo delle graduatorie approvate per la misura 121 con DH26/88 del 06/11/2014, rettificata a mezzo della DH 26/103 del 11/12/2014 e per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014;
 - che i ristretti tempi a disposizione impongono di privilegiare la capacità realizzativa delle imprese;
 - di stabilire pertanto che, per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse che si renderanno disponibili, si debba procedere allo scorrimento selettivo delle graduatorie predette, con la predisposizione e pubblicazione di specifici avvisi a sportello e selezione delle domande di adesione ai predetti avvisi secondo l'ordine cronologico di presentazione;



- che, ai fini in parola, requisito fondamentale è rappresentato dalla realizzazione, alla data di presentazione delle suddette domande di adesione, di almeno il 70% dei lavori e delle spese già valutati come ammissibili;

e di conseguenza deliberato:

- 1) di disciplinare come da premessa il ricorso alla proroga dei termini di completamento dei progetti del PSR 2007/2013 già in corso di attuazione e lo scorrimento selettivo delle graduatorie aperte ivi specificate relative alle misure 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” e 311 “Diversificazione verso attività non agricole – az. I Investimenti in azienda agrituristica”;
 - 2) di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche agricole di definire i profili procedurali per l’attuazione delle presenti statuizioni, precisando a tal fine che in ogni caso la concessione dei contributi potrà essere disposta solo nei limiti della effettiva disponibilità di risorse;
 - 3) di demandare all’AdG del PSR 2007/2013, in prosieguo di tempo, ogni ulteriore iniziativa utile a massimizzare l’utilizzo dei finanziamenti del Programma;
- *all’esito* del presente avviso (da qui in poi il «Secondo Avviso»), gli imprenditori che abbiano presentato una domanda di aiuto nell’ambito della citata Misura 1.2.1 (Bando 2014), giudicata ammissibile ma non finanziata per l’insufficienza delle risorse disponibili (da qui in poi rispettivamente gli «Imprenditori Ammissibili» e la «Domanda di aiuto 2014»), e che non abbiano conseguito il provvedimento di concessione di cui al Primo Avviso, possono inoltrare nuova istanza (da qui in poi l’«Istanza di Concessione») nelle forme e con i termini appresso indicati, per la medesima finalità di conseguimento dei benefici, ove si trovino nel possesso dei requisiti di selezionabilità di seguito meglio specificati, ed entro i limiti delle ulteriori risorse disponibili.

1) DESCRIZIONE DELLA MISURA, OBIETTIVI E LOCALIZZAZIONE

Per tali profili, si rimanda al **Bando - 2014** della Misura 1.2.1.

2) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Gli imprenditori agricoli, singoli e associati ai sensi dell’art. 2135 c.c., i quali:
 - a) per effetto della presentazione della Domanda di aiuto 2014, figurino nell’elenco Elenco “A- Domande ammissibili a finanziamento” allegato della Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca ed Emigrazione, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 11 dicembre 2014;
 - b) non abbiano fruito dell’aiuto e non siano stati inseriti nell’Elenco “C” della citata Determinazione Dirigenziale;
 - c) al momento di presentazione dell’Istanza di cui al presente Secondo Avviso, non abbiano conseguito il provvedimento di concessione del finanziamento a termini del Primo Avviso di cui alla DH26/16 del 13/04/2015, salvo espressa rinuncia a tutti i benefici derivanti dall’adesione all’avviso di cui alla DH26/16 del 13/04/2015;
 - d) si trovino in regime di invarianza delle ulteriori caratteristiche soggettive previste dall’art. 4 («Beneficiari») del Bando - 2014, sulla base delle quali la Domanda di aiuto 2014 è stata giudicata ammissibile.
2. Non saranno oggetto di ammissione domande provenienti da beneficiari non in possesso delle caratteristiche di cui al punto 1 che precede.

3) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’

1. Ferme restando le condizioni soggettive di cui al precedente art. 2, ai fini del presente avviso sono ammissibili unicamente i progetti che dimostrino:



- **capacità realizzativa dell'impresa:** progetti che, alla data di presentazione dell'istanza in adesione al presente avviso, abbiano realizzato una spesa non inferiore al 70% (settantapercento) di quella ammessa mediante interventi aventi natura funzionale alle attività dell'impresa agricola in attuazione del Piano Aziendale di Sviluppo già proposto.
 - 2. Le spese per gli interventi di cui al precedente comma 1 devono essere state sostenute entro la data di presentazione della domanda di adesione al presente avviso come da dichiarazioni e documentazione da allegarsi all'Istanza medesima secondo quanto previsto dal successivo art. 9.
 - 3. In sede di istruttoria, la Regione provvederà alla valutazione degli investimenti complessivamente eseguiti alla data di presentazione dell'istanza di adesione al presente avviso al fine di verificare il rispetto del requisito di cui al precedente comma 1.
 - 4. L'ammissibilità a finanziamento risulterà condizionata sulla base della regolarità e completezza della documentazione e terrà conto dell'ordine di arrivo delle diverse candidature come specificato nel successivo articolo 8.
 - 5. Rimangono invariati gli ulteriori requisiti e i vincoli previsti dall'art. 5 («Condizioni di ammissibilità») del Bando – 2014. In particolare, al momento della presentazione dell'Istanza di cui al presente Avviso, il beneficiario dovrà trovarsi nel perdurante possesso dei requisiti in questione.
- 4) **INVESTIMENTI AMMISSIBILI**
Si rimanda a quanto previsto dall'art. 10 del Bando – 2014.
- 5) **DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE**
1. Il Dipartimento darà comunicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente Avviso con pubblicazioni sul proprio sito istituzionale;
 2. L'attribuzione dei finanziamenti agli imprenditori istanti avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze sino a concorrenza ed esaurimento delle risorse complessivamente disponibili.
- 6) **INTENSITÀ ED ENTITÀ DELL'AIUTO**
Si rimanda a quanto previsto dall'art. 12 del Bando – 2014.
- 7) **INVESTIMENTI AMMISSIBILI, ESCLUSIONI E LIMITAZIONI**
Si rimanda a quanto previsto dall'art. 14 del Bando – 2014, ferma restando la capacità realizzativa dell'impresa di cui al precedente art. 3.1.
- 8) **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**
1. Le Istanze di concessione dell'aiuto devono essere inviate, tramite PEC o raccomandata postale con avviso di ricevimento dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURAT (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico) del presente avviso.
 2. I termini di scadenza per la presentazione delle domande di adesione al presente avviso saranno fissati con successivo provvedimento e comunicati in data 20 luglio 2015 con pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr
 3. Le Istanze di concessione dell'aiuto, corredate della documentazione indicata nel successivo art. 9, devono essere redatte in conformità della modulistica allegata al presente avviso pena l'inammissibilità e inviate al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca:

DIPARTIMENTO Politiche Sviluppo Rurale e Pesca			
Località	Indirizzo	Telefono	P.E.C.
Pescara	Via Catullo, 17 65126 Pescara	085/7672831	dpd@pec.regione.abruzzo.it



4. L'Istanza inviata tramite servizio postale dovrà pervenire in busta chiusa recante la dicitura «**P.S.R. – Misura 1.2.1. – Istanza di Concessione dell'aiuto**».
5. Al fine del rispetto dei suddetti termini fa fede, per le istanze presentate **tramite posta certificata (PEC)** la data della ricevuta di accettazione, mentre per le istanze presentate tramite servizio postale la data risultante dal timbro di accettazione dell'ufficio postale.
6. L'ammissibilità a finanziamento risulterà condizionata sulla base della regolarità e completezza della documentazione.
7. L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura "a sportello" seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa verifica delle condizioni previste al punto 3 del presente Avviso e sino ad esaurimento delle risorse.
8. Qualora due o più progetti ammissibili risultino inviati in pari data e le risorse non risultassero sufficienti a garantirne il finanziamento, la scelta della domanda da ammettere a contributo verrà adottata tenendo conto della precedenza nella posizione assegnata al richiedente nella graduatoria di riferimento (DH26/88 del 06/11/2014 come rettificata dalla DH26/103 del 11/12/2014). L'esaurimento delle risorse disponibili sarà, in ogni caso, comunicato dalla Direzione sul proprio sito istituzionale.
9. La priorità nella ricezione delle Istanze, ai fini dell'applicazione della regola dell'esaurimento a termini del precedente comma 7, sarà individuata come segue:
 - la data risultante dal timbro di accettazione dell'ufficio postale, per le Istanze inoltrate a mezzo posta;
 - la data della ricevuta di accettazione per le istanze presentate tramite posta elettronica certificata (PEC).
10. Successivamente alle valutazioni di ammissibilità, la Direzione darà comunicazione di ammissione al contributo all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato nella domanda dai soggetti ammessi.

9) CONTENUTO DELLE ISTANZE

L'Istanza di concessione dell'aiuto in adesione al presente avviso, predisposta esclusivamente secondo il modello allegato e completa in tutte le sue parti, dovrà essere accompagnata dalla documentazione probatoria dalla quale deve desumersi:

- **l'avvenuta realizzazione dell'intervento** nella misura di almeno il 70% (settantapercento) in termini di spesa alla data di presentazione della domanda di adesione al presente avviso
- **il pagamento delle relative spese.**

La documentazione da produrre, secondo le occorrenze, è di seguito indicata:

- 1) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- 2) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 3) Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
- 4) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- 5) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
- 6) Certificazione di agibilità dell'immobile rilasciata dal Comune competente, o copia della relativa istanza volta a conseguirla;
- 7) Autorizzazioni per i pozzi, i laghetti collinari e per gli impianti di irrigazione (o copia della richiesta inoltrata agli Enti preposti al rilascio);
- 8) Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico;
- 9) Denuncia agli Enti competenti, ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975, per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;
- 10) Copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;
- 11) Autorizzazioni sanitarie o copia della relativa istanza volta a conseguirla;
- 12) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;



- 13) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- 14) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- 15) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- 16) Certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- 17) Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;
- 18) Fatture;
- 19) Lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento;
- 20) Copia del documento di regolarità contributiva (DURC) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere;
- 21) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 22) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati;
 - che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di credito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;
- 23) Confronto quantitativo tra interventi ammessi e realizzazioni ed elenco dei giustificativi di spesa, come da schema facente parte della modulistica allegata al presente Avviso;
- 24) Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola attestante che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.

10) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Il Dipartimento per l'istruttoria si avvarrà dei Servizi territorialmente competenti, che provvederanno alla valutazione della completezza del corredo documentale allegato, alle verifiche di ammissibilità della medesima e alla trasmissione degli esiti istruttori al Servizio competente.
2. Il Dipartimento, con cadenza bisettimanale, pubblicherà l'elenco delle istanze pervenute in ordine cronologico di arrivo. Alle istanze non ammissibili verrà data comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità all'indirizzo di Posta elettronica Certificata (PEC) comunicato dal richiedente nell'ambito della propria Istanza.
3. La concessione dei finanziamenti verso gli imprenditori ritenuti ammissibili avverrà mediante apposito provvedimento della Regione, sino a concorrenza delle somme disponibili.
4. Il provvedimento di concessione del beneficio sarà notificato al beneficiario presso l'indirizzo di P.E.C. comunicato dal medesimo nell'ambito della propria Istanza.

11) PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO – CONTROLLI - SANZIONI

1. I beneficiari entro i successivi 15 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione devono richiedere il pagamento del saldo con apposita domanda da inoltrare ad AGEA, tramite i soggetti abilitati all'accesso al portale SIAN;
2. Entro lo stesso termine di cui al comma precedente le domande di pagamento cartacee devono essere presentate al SIPA competente;



3. Per la presentazione delle domande di pagamento telematiche e l'esecuzione dei controlli, si rinvia a quanto previsto dagli artt. 18.3 e 19 del Bando – 2014;
4. Con la domanda di pagamento, il beneficiario dovrà inoltrare le autorizzazioni non ancora conseguite al momento di presentazione dell'Istanza di concessione dell'aiuto;
5. Tutte le liquidazioni saranno subordinate all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:
 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. e insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
 - Regolarità contributiva (DURC).

12) DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non diversamente previsto dal presente Avviso, si rimanda al Bando 2014 della misura 121 approvato con D.G.R. 242 del 7/04/2014, ai manuali delle procedure e dei controlli, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.
 2. Per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione presentata dai richiedenti ed acquisiti agli atti del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Rurale e della Pesca, si applica il "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O.
-





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/13

Modello A

REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

Ammodernamento Aziende Agricole
Misura 1.2.1

Rif. NUMERO DOMANDA DI AIUTO

del

BANDO DGR 242 del 07 aprile 2014

AVVISO DGR 424 del 29 maggio 2015

ISTANZA DI CONCESSIONE dell'AIUTO
Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/00

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUA (Codice fiscale)		Partita IVA	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Codice iscrizione Camera di Commercio (REA)		Codice iscrizione Camera di Commercio (RI)	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Codice ASL		Codice INPS	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Cognome o Ragione Sociale		Nome	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Data di nascita (GG/MM/AA)	Sesso (M F)	Comune di nascita	Prov.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Rappresentante legale		Tipo di rappresentanza	
CUA (Codice fiscale)		<input type="text"/>	
Cognome		Nome	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Data di nascita (GG/MM/AA)	Sesso (M F)	Comune di nascita	Prov.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indirizzo		N. Civico	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Codici ISTAT	Comune	Prov.	CAP
Comune	Provincia	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Numero telefono	Fax	E-mail	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Domicilio o Sede Legale		N. Civico	
Indirizzo		<input type="text"/>	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Codici ISTAT	Comune	Prov.	CAP
Comune	Provincia	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Numero Telefono	Fax	Indirizzo PEC - Posta Elettronica Certificata	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Ubicazione azienda		N. Civico	
Indirizzo		<input type="text"/>	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Codici ISTAT	Comune	Prov.	CAP
Comune	Provincia	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>



Il sottoscritto _____, nato a _____ in data _____,
nella dedotta qualità,

chiede di essere ammesso al beneficio di cui all'Avviso e, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- a) che il progetto presentato con la Domanda di aiuto possiede il requisito di capacità realizzativa previsto dall'Avviso, e segnatamente:
- che ha realizzato, alla data di presentazione della presente istanza, una spesa non inferiore al 70% (settantapercento) di quella ammessa in base a Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 12 dicembre 2014, sulla base della finalità originariamente sottesa alla domanda di aiuto e del Piano Aziendale di Sviluppo già proposto;
 - il grado di realizzazione dell'investimento alla data di presentazione della presente istanza, quale sopra dichiarato, è pienamente e fedelmente comprovato dalla documentazione probatoria contestualmente prodotta in allegato alla presente Istanza, e segnatamente dai documenti e dalle fatture riportate nell'allegato sub "A";
- b) che l'imprenditore si trova nel perdurante possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi in virtù dei quali la Domanda di aiuto è stata dichiarata ammissibile;
- c) di aver preso visione e conoscenza del PSR Abruzzo 2007-2013, del Bando 2014 Msiura 121, dell'Avviso di cui alla DH26/26 del 15/06/2015 e di tutti i provvedimenti ad essi riconnessi, e di accettare tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni ivi contenuti;
- d) che l'operatore è regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A. come impresa agricola;
- e) che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'operatore è il seguente

luogo e data sottoscrizione

Firma

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

pag 9





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/13

REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

Ammodernamento Aziende Agricole
Misura 1.2.1

Rif. NUMERO DOMANDA DI AIUTO

del

BANDO DGR 242 del 07 aprile 2014

AVVISO DGR 424 del 29 maggio 2015 e DH26/26 del 15/06/2015

ISTANZA DI CONCESSIONE dell'AIUTO

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

	SI	NO
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE DELLA PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 15.06.2015, DH26/27
PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1 “Diversificazione verso attività non agricole” Az.1 Bando approvato con D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 rettificata con D.G.R. n. 68/2011 e n. 420/2011. Ulteriori disposizioni finalizzate all’ottimizzazione delle risorse ai sensi della D.G.R. n. 424 del 29/05/2015. Approvazione procedure e modulistica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Reg.(CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e modificato con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21.12.2009, pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29.01.2010;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2012) 8498 del 26/11/2012 che approva la revisione del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 e la relativa presa d’atto di cui alla D.G.R. n. 939 del 29/12/2012;

VISTA D.G.R. 517 del 09 agosto 2012 e s.m.i. - Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 79/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale” - Misure 124, 126 e 311, azione 1;

VISTO il documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” - intesa Conferenza Stato-Regioni del 17 ottobre 2013 e disponibile sul sito www.politicheagricole.it;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR, modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 per quanto

VISTA la D.G.R. n. 438 del 31/05/2010 rettificata con Delibere di Giunta n. 68/2011 e n. 420/2011 con la quale è stato approvato il bando pubblico per l’attivazione della Misura 3.1.1. “Diversificazione verso attività non

agricole" (pubblicato sul B.U.R.A. Ordinario n. 20 del 23/03/2011;

PRESO ATTO in data 20/08/2014 è stata accettata, da parte della Commissione Europea, la rimodulazione del piano finanziario del PSR Abruzzo 2007/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013, a seguito di procedura scritta 1/2014;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DH 26/39 del 13 novembre 2012 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca ed Emigrazione - Servizio Interventi Strutturali, modificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH 26/19 del 24 aprile 2014 e successivamente a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH 26/91 del 10 novembre 2014, avente ad oggetto «PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1. Diversificazione verso attività non agricole - Azione I Investimenti in azienda per l'attività agrituristica. D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011- Approvazione "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D" ed "Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili per le Macroaree C e D".», con la quale sono stati approvati la graduatoria delle domande ammissibili in relazione alla citata misura 3.1.1 e l'elenco regionale delle domande non ammissibili;

VISTA la successiva Deliberazione n. 424 del 29/05/2015 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Ulteriori disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse" con la quale è stato, tra l'altro, ritenuto:

- di individuare, nell'Asse I la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e nell'Asse III la Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole - az. 1 Investimenti in azienda agrituristica", come misure potenzialmente performanti al fine dell'attivazione di un ulteriore scorrimento selettivo delle graduatorie approvate per la misura 121 con DH26/88 del 06/11/2014, rettificata a mezzo della DH 26/103 del 11/12/2014 e per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19

del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014;

- che i ristretti tempi a disposizione impongono di privilegiare la capacità realizzativa delle imprese;
- di stabilire pertanto che, per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse che si renderanno disponibili, si debba procedere allo scorrimento selettivo delle graduatorie predette, con la predisposizione e pubblicazione di specifici avvisi a sportello e selezione delle domande di adesione ai predetti avvisi secondo l'ordine cronologico di presentazione;
- che, ai fini in parola, requisito fondamentale è rappresentato dalla realizzazione, alla data di presentazione delle suddette domande di adesione, di almeno il 70% dei lavori e delle spese già valutati come ammissibili;

e di conseguenza deliberato:

1. di disciplinare come da premessa il ricorso alla proroga dei termini di completamento dei progetti del PSR 2007/2013 già in corso di attuazione e lo scorrimento selettivo delle graduatorie aperte ivi specificate relative alle misure 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311 "Diversificazione verso attività non agricole - az. 1 Investimenti in azienda agrituristica";
2. di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche agricole di definire i profili procedurali per l'attuazione delle presenti statuizioni, precisando a tal fine che in ogni caso la concessione dei contributi potrà essere disposta solo nei limiti della effettiva disponibilità di risorse;
3. di demandare all'AdG del PSR 2007/2013, in prosieguo di tempo, ogni ulteriore iniziativa utile a massimizzare l'utilizzo dei finanziamenti del Programma;

RITENUTO, in esecuzione del dispositivo della DGR 424 del 29/05/2015 riguardo l'ulteriore scorrimento selettivo della graduatoria approvata per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012 e modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014, definire le procedure e la modulistica per la presentazione delle istanze di adesione secondo le disposizioni contenute nell'allegato

A "Avviso ai sensi della D.G.R. 424 del 29/05/2015 - Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **definire**, in esecuzione del dispositivo della DGR 424 del 29/05/2015 riguardo l'ulteriore scorrimento selettivo della graduatoria approvata per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012 e modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014, le procedure e la modulistica per la presentazione delle istanze di adesione secondo le disposizioni contenute nell'allegato A "Avviso ai sensi della D.G.R. 424 del 29/05/2015 - Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di trasmettere** la presente determinazione ai SIPA per gli adempimenti di competenza;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato A: "Avviso ai sensi della DGR n. 424 del 29/05/2015 Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole - Azione 1 Investimenti in azienda per l'attività agrituristica" composto da n. 11 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

Segue Allegato

ALLEGATO A alla DH26/27 del 15/06/2015



REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Agriturismo, Multifunzionalità, Diversificazione e Ricambio generazionale

REG. CE n. 1698/2005 e s.m.i.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013

AVVISO

ai sensi della D.G.R. n. 424 del 29 maggio 2015

MISURA 3.1.1 – DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE

Azione 1
Investimenti in azienda per l'attività agrituristica



MISURA 3.1.1 - DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE

AVVISO

ai sensi della D.G.R. n. 424 del 29 maggio 2015

A) PREMESSA

- In attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007 -2013 della Regione Abruzzo e ss. mm., approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, con Delibera di Giunta Regionale n. 438/2010 e rettificato con Delibere di Giunta n. 68/2011 e n. 420/2011, è stato approvato il bando pubblico per l'attivazione della Misura 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole" (da qui in poi il "Bando" pubblicato sul B.U.R.A. Ordinario n. 20 del 23/03/2011, e presso il seguente indirizzo telematico dell'Amministrazione regionale: www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr).
- con Determinazione Dirigenziale n. DH 26/39 del 13 novembre 2012 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca ed Emigrazione – Servizio Interventi Strutturali, modificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH 26/19 del 24 aprile 2014 e successivamente a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH 26/91 del 10 novembre 2014, avente ad oggetto «PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.1.1. Diversificazione verso attività non agricole - Azione I Investimenti in azienda per l'attività agrituristica. D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011 e D.G.R. n. 420 del 20/06/2011– Approvazione "Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D" ed "Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili in relazione alla citata misura 3.1.1 e l'elenco regionale delle domande non ammissibili»;
- con le Determinazioni di cui sopra sono state ammesse al beneficio le istanze graduatesi tra la 1^ e la 141^ posizione;
- con successiva Deliberazione n. 424 del 29/05/2015 è stato, tra l'altro, ritenuto :
 - di individuare, nell'Asse I la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e nell'Asse III la Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole – az. 1 Investimenti in azienda agrituristica", come misure potenzialmente performanti al fine dell'attivazione di un ulteriore scorrimento selettivo delle graduatorie approvate per la misura 121 con DH26/88 del 06/11/2014, rettificata a mezzo della DH 26/103 del 11/12/2014 e per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014;
 - che i ristretti tempi a disposizione impongono di privilegiare la capacità realizzativa delle imprese;
 - di stabilire pertanto che, per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse che si renderanno disponibili, si debba procedere allo scorrimento selettivo delle graduatorie predette, con la predisposizione e pubblicazione di specifici avvisi a sportello e selezione delle domande di adesione ai predetti avvisi secondo l'ordine cronologico di presentazione;
 - che, ai fini in parola, requisito fondamentale è rappresentato dalla realizzazione, alla data di presentazione delle suddette domande di adesione, di almeno il 70% dei lavori e delle spese già valutati come ammissibili;

e di conseguenza deliberato:

- 1) di disciplinare come da premessa il ricorso alla proroga dei termini di completamento dei progetti del PSR 2007/2013 già in corso di attuazione e lo scorrimento selettivo delle graduatorie aperte ivi specificate relative alle misure 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311 "Diversificazione verso attività non agricole – az. 1 Investimenti in azienda agrituristica";
- 2) di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche agricole di definire i profili procedurali per l'attuazione delle presenti statuizioni, precisando a tal fine che in ogni caso la concessione dei contributi potrà essere disposta solo nei limiti della effettiva disponibilità di risorse;
- 3) di demandare all'AdG del PSR 2007/2013, in prosieguo di tempo, ogni ulteriore iniziativa utile a



massimizzare l'utilizzo dei finanziamenti del Programma;

- *all'esito* del presente avviso (da qui in poi il «Avviso»), gli imprenditori che abbiano presentato una domanda di aiuto nell'ambito della citata Misura 3.1.1, giudicata ammissibile ma non finanziata per l'insufficienza delle risorse disponibili (da qui in poi rispettivamente gli «Imprenditori Ammissibili» e che, alla data di pubblicazione del presente avviso, non abbiano conseguito il provvedimento di concessione, possono inoltrare nuova istanza (da qui in poi l'«Istanza di Concessione») nelle forme e con i termini appresso indicati, per la medesima finalità di conseguimento dei benefici, ove si trovino nel possesso dei requisiti di selezionabilità di seguito meglio specificati, ed entro i limiti delle ulteriori risorse disponibili.

1) DESCRIZIONE DELLA MISURA, OBIETTIVI E LOCALIZZAZIONE

Per tali profili, si rimanda al **Bando** della Misura 3.1.1.

2) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Gli imprenditori agricoli, singoli e associati ai sensi dell'art. 2135 c.c., i quali:
 - a) per effetto della presentazione della Domanda di aiuto ai sensi del bando della misura 311, figurino nell'elenco Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014: "*Graduatoria regionale delle domande di aiuto ammissibili per le Macroaree C e D e delle imprese che hanno dimostrato di aver coltivato tabacco nel triennio 2007/2009 e che si sono impegnate a non coltivarlo più, anche se ubicate in zona B*";
 - b) al momento di presentazione dell'Istanza di cui al presente Avviso, non abbiano già fruito dell'aiuto o non siano destinatari di provvedimento di concessione del finanziamento;
 - c) si trovino in regime di invarianza delle ulteriori caratteristiche soggettive previste dall'art. 5 («Soggetti beneficiari») del Bando, sulla base delle quali la Domanda di aiuto è stata giudicata ammissibile.
2. Non saranno oggetto di ammissione domande provenienti da beneficiari non in possesso delle caratteristiche di cui al punto 1 che precede.

3) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

1. Ferme restando le condizioni soggettive di cui al precedente art. 2, ai fini del presente avviso sono ammissibili unicamente i progetti che dimostrino:

capacità realizzativa dell'impresa tale che, alla data di presentazione dell'istanza in adesione al presente avviso, abbiano realizzato una spesa non inferiore al 70% (settantapercento) di quella ammessa mediante interventi aventi natura funzionale alle attività dell'impresa agricola in attuazione del Piano degli investimenti già proposto nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto ed approvato in fase di ammissibilità.

2. Le spese per gli interventi di cui al precedente comma 1 devono essere state sostenute entro la data di presentazione della domanda di adesione al presente avviso come da dichiarazioni e documentazione da allegarsi all'Istanza medesima secondo quanto previsto dal successivo art. 9.
3. In sede di istruttoria, la Regione provvederà alla valutazione degli investimenti complessivamente eseguiti alla data di presentazione dell'istanza di adesione al presente avviso al fine di verificare il rispetto del requisito di cui al precedente comma 1.
4. L'ammissibilità a finanziamento risulterà condizionata sulla base della regolarità e completezza della documentazione e terrà conto dell'ordine di arrivo delle diverse candidature come specificato nel successivo articolo 8.



5. Rimangono invariati gli ulteriori requisiti e i vincoli previsti dall'art. 7 («*Requisiti di ammissibilità*») del **Bando**. In particolare, al momento della presentazione dell'Istanza di cui al presente Avviso, il beneficiario dovrà trovarsi nel perdurante possesso dei requisiti in questione.

4) **INVESTIMENTI AMMISSIBILI**

Si rimanda a quanto previsto all'art. 20 “Spese ammissibili” del Bando.

5) **DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE**

1. Il Dipartimento darà comunicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente Avviso con pubblicazioni sul proprio sito istituzionale;
2. L'attribuzione dei finanziamenti agli imprenditori istanti avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze sino a concorrenza ed esaurimento delle risorse complessivamente disponibili.

6) **INTENSITÀ ED ENTITÀ DELL'AIUTO**

Si rimanda a quanto previsto all'art. 27 del bando.

7) **INVESTIMENTI AMMISSIBILI, ESCLUSIONI E LIMITAZIONI**

Si rimanda a quanto previsto alla parte VI del **Bando** “Riduzioni, esclusioni e sanzioni”, ferma restando la capacità realizzativa dell'impresa di cui al precedente art. 3.1.

8) **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

1. Le Istanze di concessione dell'aiuto devono essere inviate, tramite PEC o raccomandata postale con avviso di ricevimento dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURAT (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico) del presente avviso.
2. I termini di scadenza per la presentazione delle domande di adesione al presente avviso saranno fissati con successivo provvedimento e comunicati in data 20 luglio 2015 con pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr.
3. Le Istanze di concessione dell'aiuto, corredate della documentazione indicata nel successivo art. 9, devono essere redatte in conformità della modulistica allegata al presente avviso pena l'inammissibilità e inviate al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca:

DIPARTIMENTO Politiche Sviluppo Rurale e Pesca			
Località	Indirizzo	Telefono	P.E.C.
Pescara	Via Catullo, 17 65126 Pescara	085/7672831	dpd@pec.regione.abruzzo.it

4. L'Istanza inviata tramite servizio postale dovrà pervenire in busta chiusa recante la dicitura «**P.S.R. – Misura 3.1.1. – Istanza di Concessione dell'aiuto**».
5. Al fine del rispetto dei suddetti termini fa fede, per le istanze presentate **tramite posta elettronica certificata (PEC)** la data della ricevuta di accettazione, mentre per le istanze presentate tramite servizio postale la data risultante dal timbro di accettazione dell'ufficio postale.
6. L'ammissibilità a finanziamento risulterà condizionata sulla base della regolarità e completezza della documentazione.



7. L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura "a sportello" seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa verifica delle condizioni previste al punto 3 del presente Avviso e sino ad esaurimento delle risorse.
8. Qualora due o più progetti ammissibili risultino inviati in pari data e le risorse non risultassero sufficienti a garantirne il finanziamento, la scelta della domanda da ammettere a contributo verrà adottata tenendo conto della precedenza nella posizione assegnata al richiedente nella graduatoria di riferimento (DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014). L'esaurimento delle risorse disponibili sarà, in ogni caso, comunicato dalla Direzione sul proprio sito istituzionale.
9. La priorità nella ricezione delle Istanze, ai fini dell'applicazione della regola dell'esaurimento a termini del precedente comma 7, sarà individuata come segue:
 - la data risultante dal timbro di accettazione dell'ufficio postale, per le Istanze inoltrate a mezzo posta;
 - la data della ricevuta di accettazione per le istanze presentate tramite posta elettronica certificata (PEC).
10. Successivamente alle valutazioni di ammissibilità, il Dipartimento darà comunicazione di ammissione al contributo all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato nella domanda dai soggetti ammessi.

9) CONTENUTO DELLE ISTANZE

L'Istanza di concessione dell'aiuto in adesione al presente avviso, predisposta esclusivamente secondo il modello allegato e completa in tutte le sue parti, dovrà essere accompagnata dalla documentazione probatoria dalla quale deve desumersi:

- **l'avvenuta realizzazione dell'intervento** nella misura di almeno il 70% (settantapercento) in termini di spesa alla data di presentazione della domanda di adesione al presente avviso
- **il pagamento delle relative spese.**

La documentazione da produrre, secondo le occorrenze, è di seguito indicata:

- 1) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- 2) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 3) Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
- 4) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- 5) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
- 6) Certificazione di agibilità dell'immobile rilasciata dal Comune competente, o copia della relativa istanza volta a conseguirla;
- 7) Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico;
- 8) Denuncia agli Enti competenti, ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975, per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;
- 9) Copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;
- 10) Autorizzazioni sanitarie o copia della relativa istanza volta a conseguirla;
- 11) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'avvio dell'attività;
- 12) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- 13) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- 14) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- 15) Certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- 16) Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;
- 17) Fatture;



- 18) Lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento;
- 19) Copia del documento di regolarità contributiva (DURC) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere;
- 20) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 21) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - - che le fatture allegate alla richiesta sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati;
 - -che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di credito;
 - -che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - -che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;
- 22) Confronto quantitativo tra interventi ammessi e realizzazioni ed elenco dei giustificativi di spesa, come da schema facente parte della modulistica allegata al presente Avviso;
- 23) Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola attestante che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.

10) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Il Dipartimento per l'istruttoria si avvarrà dei Servizi territorialmente competenti, che provvederanno alla valutazione della completezza del corredo documentale allegato, alle verifiche di ammissibilità della medesima e alla trasmissione degli esiti istruttori al Servizio competente.
2. Il Dipartimento, con cadenza bisettimanale, pubblicherà l'elenco delle istanze pervenute in ordine cronologico di arrivo. Alle istanze non ammissibili verrà data comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità all'indirizzo di Posta elettronica Certificata (PEC) comunicato dal richiedente nell'ambito della propria Istanza.
3. La concessione dei finanziamenti verso gli imprenditori ritenuti ammissibili avverrà mediante apposito provvedimento della Regione, sino a concorrenza delle somme disponibili.
4. Il provvedimento di concessione del beneficio sarà notificato al beneficiario presso l'indirizzo di P.E.C. comunicato dal medesimo nell'ambito della propria Istanza.

11) PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO – CONTROLLI - SANZIONI

1. I beneficiari entro i successivi 15 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione devono richiedere il pagamento del saldo con apposita domanda da inoltrare ad AGEA, tramite i soggetti abilitati all'accesso al portale SIAN;
2. Entro lo stesso termine di cui al comma precedente le domande di pagamento cartacee devono essere presentate al SIPA competente;
3. Per la presentazione delle domande di pagamento telematiche e l'esecuzione dei controlli, si rinvia a quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del Bando;
4. Con la domanda di pagamento, il beneficiario dovrà inoltrare le autorizzazioni non ancora conseguite al momento di presentazione dell'Istanza di concessione dell'aiuto;
5. Tutte le liquidazioni saranno subordinate all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:
 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. e insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
 - Regolarità contributiva (DURC).



12) DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non diversamente previsto dal presente Avviso, si rimanda al Bando della misura 3.1.1 approvato con DGR n 438/2010 e rettificato con DGR 68/2011 e DGR 420/2011, ai manuali delle procedure e dei controlli, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.
 2. Per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione presentata dai richiedenti ed acquisiti agli atti del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Rurale e della Pesca, si applica il "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O.
-





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/13

Modello A

REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

Diversificazione verso attività non agricole Misura 3.1.1 azione 1

Rif. NUMERO DOMANDA DI AIUTO

del _____

BANDO D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 del 07/02/2011

AVVISO DGR 424 del 29 maggio 2015

ISTANZA DI CONCESSIONE dell'AIUTO
Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/00

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUA (Codice fiscale)		Partita IVA	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Codice iscrizione Camera di Commercio (REA)		Codice iscrizione Camera di Commercio (RI)	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Codice ASL		Codice INPS	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Cognome o Ragione Sociale		Nome	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Data di nascita (GG/MM/AA)	Sesso (M F)	Comune di nascita	Prov.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Rappresentante legale		Tipo di rappresentanza	
CUA (Codice fiscale)		<input type="text"/>	
<input type="text"/>			
Cognome		Nome	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Data di nascita (GG/MM/AA)	Sesso (M F)	Comune di nascita	Prov.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indirizzo		N. Civico	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Codici ISTAT	Comune	Prov.	CAP
Comune Provincia	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Numero telefono	Fax	E-mail	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Domicilio o Sede Legale		N. Civico	
Indirizzo		<input type="text"/>	
<input type="text"/>			
Codici ISTAT	Comune	Prov.	CAP
Comune Provincia	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Numero Telefono	Fax	Indirizzo PEC - Posta Elettronica Certificata	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Ubicazione azienda		N. Civico	
Indirizzo		<input type="text"/>	
<input type="text"/>			
Codici ISTAT	Comune	Prov.	CAP
Comune Provincia	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>



Il sottoscritto _____, nato a _____ in data _____,
nella dedotta qualità,

chiede di essere ammesso al beneficio di cui all'Avviso e, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

a) che il progetto presentato con la Domanda di aiuto possiede il requisito di capacità realizzativa previsto dall'Avviso, e segnatamente:

- che ha realizzato, alla data di presentazione della presente istanza, una spesa non inferiore al 70% (settantapercento) di quella ammessa in base a dETERMINAZIONE n. DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014, sulla base della finalità originariamente sottesa alla domanda di aiuto e in attuazione del Piano degli investimenti già proposto nella relazione tecnica ed approvato in fase di ammissibilità;
- il grado di realizzazione dell'investimento alla data di presentazione della presente istanza, quale sopra dichiarato, è pienamente e fedelmente comprovato dalla documentazione probatoria contestualmente prodotta in allegato alla presente istanza, e segnatamente dai documenti e dalle fatture riportate nell'allegato sub "A";

b) che l'imprenditore si trova nel perdurante possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi in virtù dei quali la Domanda di aiuto è stata dichiarata ammissibile;

c) di aver preso visione e conoscenza del PSR Abruzzo 2007-2013, del Bando 2014 Msiura 311, dell'Avviso di cui alla DH26/27 del 15/06/2015 e di tutti i provvedimenti ad essi riconnessi, e di accettare tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni ivi contenuti;

d) che l'operatore è regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A. come impresa agricola;

e) che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'operatore è il seguente

luogo e data sottoscrizione

Firma

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

pag 9





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/13

REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

Diversificazione verso attività non
agricole Misura 3.1.1 azione 1

Rif. NUMERO DOMANDA DI AIUTO

del

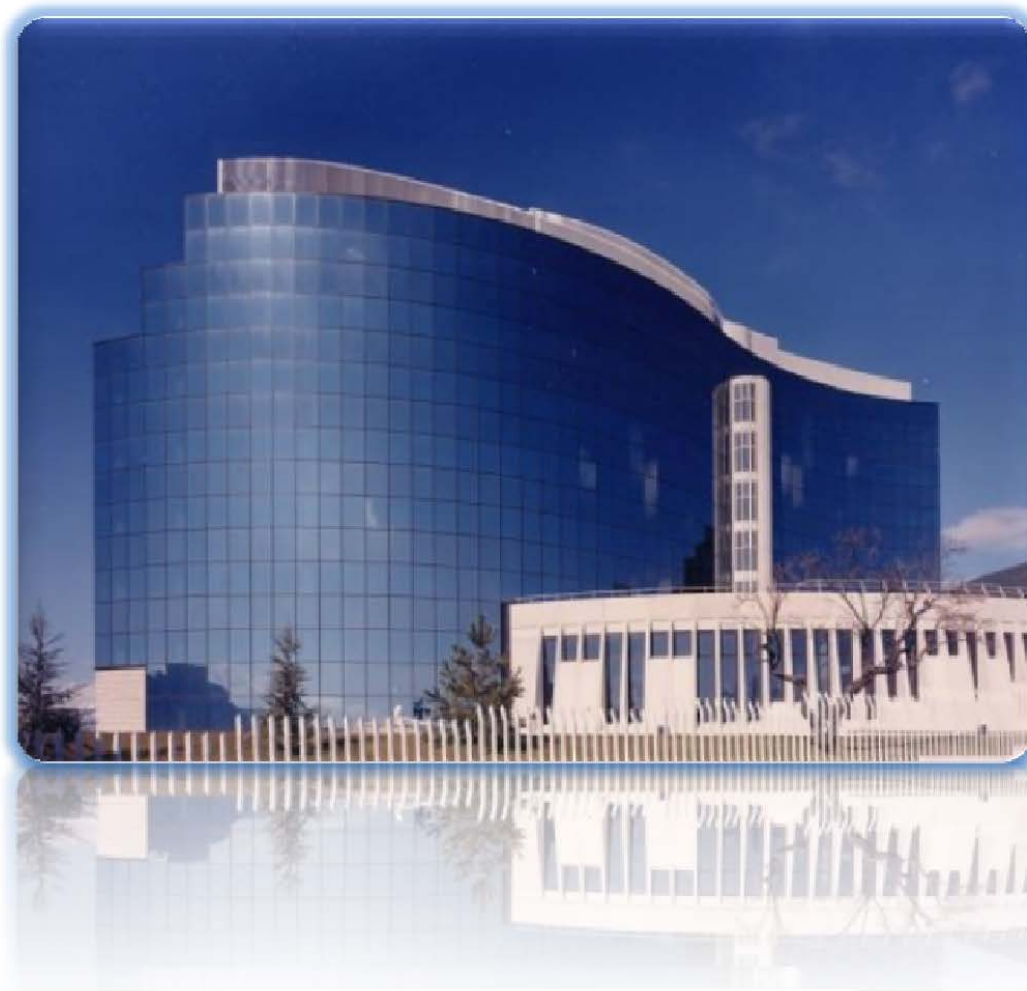
BANDO D.G.R. n. 438 del 31/05/2010, D.G.R. n. 68 de AVVISO DGR 424 del 29 maggio 2015 e DH26/27 del 15/06/2015

ISTANZA DI CONCESSIONE dell'AIUTO

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

		SI	NO
1	Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;		
2	Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;		
3	Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;		
4	Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;		
5	Layout dei processi di lavorazione realizzati;		
6	Certificazione di agibilità dell'immobile rilasciata dal Comune competente, o copia della relativa istanza volta a conseguirla;		
7	Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico;		
8	Denuncia agli Enti competenti, ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975, per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;		
9	Copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;		
10	Autorizzazioni sanitarie o copia della relativa istanza volta a conseguirla;		
11	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'avvio dell'attività;		
12	Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;		
13	Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;		
14	Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente		
15	Certificati di conformità per i macchinari acquistati;		
16	Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di		
17	Fatture;		
18	Lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione		
19	Copia del documento di regolarità contributiva (DURC) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere;		
20	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta: - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo; - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;		
21	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta: - che le fatture allegate alla richiesta sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; - che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di credito; - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici; - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;		
22	Confronto quantitativo tra interventi ammessi e realizzazioni ed elenco dei giustificativi di spesa, come da schema facente parte della presente modulistica;		
23	Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola attestante che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.		
24	Documento di identità in corso di validità		





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it